

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI LEPORANO
PROVINCIA DI TARANTO

ORIGINALE

☐	Trasmessa / Ritrasmessa al CO.RE.CO.
il	Nr. Prot.
il	Nr. Prot.

DISCIPLINA PER L'UTILIZZAZIONE TEMPORANEA DEL CASTELLO MUSCETTOLA

NR. Progr. 18 06

Data 28/07/2006

NR. Protoc. 18

Seduta NR. 6

Codice Ente

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE, oggi nella solita sala delle adunanze alle ore 18:00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
PAVONE ARCH.DOMENICO	S	VOZZA EMANUELE	S	MELE ANGELO RAFFAELE	S
DI TARANTO VITO	S	DAMIANO VINCENZO	S	ALTAMURA ANGELO	N
COSMA ANNA MARIA	S	FRANCHINI FRANCESCO	S	SCARANO GRAZIANO	N
LOTTA IOLANDA	S	SARDIELLO LUCIANO	S	CUTRONEO COSTANZA	S
MASELLA ANNA MARIA	S	BRANCONE COSIMO	N	PALUMBO DANIELE	S
LAGRASTA GAETANO	S	MONTELEONE FABRIZIO	S		
TOTALE Presenti		14	TOTALE Assenti		3

Assenti Giustificati i signori :

BRANCONE COSIMO, ALTAMURA ANGELO, SCARANO GRAZIANO

Assenti Non Giustificati i signori :

Nessun Consigliere risulta assente ingiustificato.

Sono presenti gli assessori esterni

Partecipa il SEGRETARIO del Comune, DESIATI D.SSA M.ANTONIETTA .

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE il Sig. DAMIANO DOTT.VINCENZO dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

OGGETTO:
DISCIPLINA PER L'UTILIZZAZIONE TEMPORANEA DEL CASTELLO MUSCETTOLA
IL PRESIDENTE

Cede la parola al consigliere Sardiello Luciano che illustra brevemente il Regolamento;
prende la parola il consigliere Cutroneo che evidenzia che alcune osservazioni presentate dalla commissione per migliorare e rendere più chiaro il Regolamento non sono state poi recepite.
Prende la parola il consigliere Palumbo che nel prendere atto del Regolamento esprime una perplessità sul fatto che nel momento in cui si autorizzi la fruibilità del piano terra del castello vi sia o meno una relazione tecnica che attesti la sicurezza del piano terra.
Prende la parola il sindaco che dopo aver evidenziato i motivi per cui non sono state accolte tutte le osservazioni fatte dalla commissione risponde al consigliere Palumbo evidenziando che lo scorso anno è stato effettuato un sopralluogo dall'ing. Vecchi che ha relazionato sulla sicurezza dell'edificio.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- appare opportuno regolamentare la temporanea utilizzazione del Castello Muscettola da parte di terzi;
- la Commissione dei Regolamenti ha visionato l'allegata proposta di disciplina predisposta dal Responsabile del Servizio e visionata dal legale di questo Ente;

Ritenuto che il Regolamento denominato "disciplina per l'utilizzazione temporanea del Castello Muscettola", allegata alla presente e della quale costituisce parte integrante e sostanziale, è meritevole di approvazione;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

UDITI gli interventi dei Consiglieri;

Con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

1) Di approvare il Regolamento denominato "disciplina per l'utilizzazione temporanea del Castello Muscettola", allegato alla presente e della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Di demandare ai Responsabili dei Servizi interessati la puntuale applicazione delle norme nello stesso contemplate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18/06 DEL 28/07/2006

dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.





COMUNE DI LEPORANO

PROVINCIA DI TARANTO

Disciplina per l'utilizzazione temporanea del Castello Muscettola

1. - Il Comune di Leporano (di seguito "il Comune") gestisce, quale proprietario, la struttura immobiliare denominata "Castello Muscettola".

La struttura dispone di ampi spazi esterni e diversi locali, dei quali sono attualmente utilizzabili

- 1.1 - Il piano terra con le seguenti sale interne :

- a) salone da utilizzare per convegni, conferenze, manifestazioni culturali e musicali, mostre, spettacoli ed esposizioni, con capienza massima di posti a sedere n. 200.
- b) sala consiliare, con capienza massima di posti a sedere n. 50.
- c) sala riservata ad archivio storico,
- d) chiesetta sconsacrata.

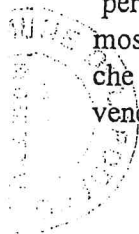
- 1.2 - L'atrio interno da utilizzare per convegni, conferenze, manifestazioni culturali e musicali, mostre e spettacoli, con capienza massima di posti a sedere n. 100.

- 1.3 - Il giardino esterno da utilizzare per convegni, conferenze, manifestazioni culturali e musicali, spettacoli, mostre, ed esposizioni, con capienza massima di posti a sedere n. 724.

2. - Il Castello viene utilizzato per le attività proprie del Comune e per altre Istituzionali, preventivamente concordate. Tra le finalità Istituzionali rientrano primariamente quelle culturali e promozionali previste dalle leggi e regolamenti in vigore, comprese le finalità di animazione sociale e ricreativa senza fini di lucro, organizzate dal Comune.

3. - Il salone, l'atrio interno ed il giardino possono essere concessi in uso temporaneo, ove ciò non pregiudichi le finalità istituzionali, ad Enti, Associazioni, Comitati o persone private che operano nei seguenti settori:

- cultura, tutela e valorizzazione dei beni artistici, monumentali e storici,
 - attività scientifiche,
 - attività educative e formative,
 - attività rivolte alla tutela e alla conoscenza dei valori ambientali e dei beni naturali,
 - sviluppo delle vocazioni economiche e turistiche,
 - attività umanitarie, volontariato sociale, impegno civile, tutela della salute
- per la realizzazione di convegni, conferenze, manifestazioni culturali, scientifiche e musicali, mostre, spettacoli ed esposizioni varie aperti al pubblico, che abbiano rilevanza a livello cittadino o che siano di pubblico interesse. Non vengono concesse autorizzazioni per attività che prevedono la vendita o commercializzazione di prodotti.



4. - La sala consiliare, senza alcun pregiudizio per l'attività istituzionale, può essere concessa in uso temporaneo ad Enti, Associazioni, Società o persone private per la realizzazione di conferenze e per la celebrazione di matrimoni civili.

5. - La concessione finalizzata all'utilizzo provvisorio di parte della struttura dovrà essere autorizzata dal Responsabile dei Servizi Sociali e Culturali, ovvero dal Responsabile individuato e nominato dalla Giunta Comunale, previa presentazione di apposita domanda almeno 10 giorni prima della data prevista per l'uso; la domanda dovrà contenere l'indicazione esatta del richiedente, i dati anagrafici e fiscali completi della persona che ne ha la legale rappresentanza ed i documenti comprovanti il suo potere di firma; dovrà contenere, inoltre, il programma dettagliato della manifestazione e del suo svolgimento, con l'indicazione del numero previsto dei partecipanti. Le sale devono essere usate dal concessionario in modo attento e scrupoloso al fine di evitare ogni possibile danno agli impianti, alle attrezzature, alle cose, all'ambiente in generale.

6. - Il Responsabile del procedimento, provvederà all'esame delle domande con la massima oculatezza ed obiettività; in caso di pluralità di richieste per il medesimo giorno, che siano tutte meritevoli di accoglimento, verrà privilegiata la richiesta presentata per prima; il Responsabile del procedimento potrà chiedere delucidazioni o ulteriori precisazioni in ordine allo scopo e allo svolgimento della manifestazione.

7. - L'utilizzo delle parti della struttura è a pagamento, ferma restando la facoltà del Comune di concedere, con delibera di Giunta, le suddette parti ad enti pubblici o, comunque, per iniziative di preminente interesse culturale, sociale o scientifico a titolo gratuito. Il prezzo per tale utilizzo è stabilito da apposita tabella che si allega alla presente disciplina e comprende anche i prezzi dei servizi accessori. La tabella è annualmente aggiornata in conseguenza della variazione dell'indice ISTAT con delibera della Giunta Municipale. Il Comune, anche nell'eventualità di utilizzo gratuito, si riserva la facoltà di richiedere un rimborso, in via forfetaria, delle spese correnti (luce, gas, acqua, ecc.).

8. - Tutti i compensi e i rimborsi sopra descritti dovranno essere versati entro 48 ore dall'accettazione della domanda comunicata al richiedente, tramite versamento sul conto corrente n. 12226742 intestato al tesoreria comunale con la causale "proventi per attività istituzionali svolte da terzi". All'atto del rilascio dell'autorizzazione il richiedente dovrà esibire la ricevuta del versamento. Il richiedente dovrà, inoltre, versare un deposito cauzionale a titolo di garanzia per il risarcimento di eventuali danni arrecati alle strutture e agli impianti.

9. - Eventuali disdette dovranno essere comunicate con almeno cinque giorni d'anticipo, in caso contrario il 50% della quota sarà trattenuto dall'Amministrazione Comunale.

10. - Il Comune al fine dell'applicazione del canone si riserva di valutare le richieste che esulino da quelle standard, facendo riferimento alle tariffe di analoghe strutture pubbliche o private.

11. - La pulizia dei locali dati in uso sarà garantita dal richiedente.

12. - Ad ulteriore garanzia dei locali e degli arredi, il richiedente si impegnerà ad affidare la custodia e/o il portierato dei locali.

13. - Il richiedente si impegna ad inserire negli inviti che diramerà, e comunque in tutto il materiale pubblicitario e di diffusione della notizia della manifestazione, esplicita comunicazione che la manifestazione stessa viene tenuta in locali e strutture messe a disposizione del Comune;

copia del materiale pubblicitario, in forma di bozza, dovrà essere consegnata al Comune prima della stipulazione del contratto di utilizzazione; al Comune dovranno essere consegnati successivamente gli articoli, gli annunci, i comunicati, le riprese ecc., apparsi o trasmessi dagli organi della stampa e della comunicazione.

14. – Durante l'uso della struttura non potranno essere infissi chiodi nelle pareti o su altri supporti fissi esistenti nella struttura per l'esposizione di drappi e manifesti. Il richiedente potrà esporre drappi e manifesti sia all'interno che all'esterno su appositi propri supporti mobili. La capienza delle sale è determinata tenendo conto delle norme di sicurezza e della normativa sulla prevenzione incendi. E' vietato procedere all'installazione di qualunque attrezzatura, tecnica, illuminante o di amplificazione all'interno del Castello, senza preventiva autorizzazione. Le sale al termine dell'uso, dovranno essere riconsegnate nelle condizioni in cui si trovavano al momento della consegna, anche nel caso in cui l'utilizzo è esercitato da enti pubblici o, comunque, per iniziative di preminente interesse culturale, sociale o scientifico a titolo gratuito.

15 – L'Amministrazione può revocare l'autorizzazione per necessità proprie ed urgenti con almeno sette giorni di anticipo. In tal caso al richiedente, se non si può trovare l'utilizzo di una sala alternativa, sarà rimborsata la quota versata.

16 – Il concessionario è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso della manifestazione escludendo, pertanto, ogni responsabilità civile del Comune di Leporano. In caso di mancato rispetto di quanto previsto dal presente regolamento, l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di revocare la concessione degli spazi.

Tabella dei canoni relativi all'utilizzo della struttura del Castello Muscettola

Salone - utilizzo fino a 24 ore compresi allestimento e smontaggio	€. 250,00
--	-----------

Atrio - utilizzo fino a 24 ore compresi allestimento e smontaggio	€. 200,00
---	-----------

Giardino esterno - utilizzo fino a 24 ore compresi allestimento e smontaggio	€. 300,00
--	-----------

Il canone è ridotto al 50%, sempre compresi allestimento e smontaggio, se l'utilizzo è di sola mezza giornata.

Sala Consiliare per le conferenze – intera giornata	€. 300,00
---	-----------

mezza giornata	€. 200,00
----------------	-----------

Sala Consiliare per la celebrazione dei matrimoni civili – residenti	€. 100,00
--	-----------

non residenti	€. 300,00
---------------	-----------

Il deposito cauzionale varia da un importo minimo di €. 100,00 a quello massimo di €. 2.000,00 e sarà determinato dal Responsabile del procedimento in rapporto al tipo, entità e durata della manifestazione.

Servizio fotografico realizzabile nella parte utilizzabile della struttura , limitato ad un massimo di due ore (matrimonio, cresima, ecc.) - residenti	€. 50,00
non residenti	€. 100,00

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 06 DEL 28/07/2006

Si esprime parere favorevole (Art. 49, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267)
In ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO

LEZZA ROSARIA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO RAGIONERI

RAG. EMIDIO GARGANO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DAMIANO DOTT. VINCENZO

IL SEGRETARIO
DESIATI D.SSA M. ANTONIETTA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all' Albo comunale 16/08/2006 e vi rimarrà
15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell' Art. 124, T.U.E.L. 18.02.2000, n.267.

Data : 16/08/2006

IL SEGRETARIO
DESIATI D.SSA M. ANTONIETTA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Data : 16/08/2006

IL SEGRETARIO
DESIATI D.SSA M. ANTONIETTA